

Sessione dei giovani 2020

05 - 08 novembre

> Dossier

Sustainable Finance

Autrice: Amara Cespedes

Indice

Globalizzazione	3
Glossario	4
Di cosa si tratta?	5
Prodotti e servizi finanziari sostenibili	5
Basi giuridiche ed iniziative	5
Dove si trova la Svizzera?	6
Qual è il ruolo della Svizzera nella comunità internazionale?	7
Punti di vista dei diversi protagonisti	8
Vantaggi e svantaggi dei diversi approcci	10
Critica	11
Conclusione	12
Altri link / Vuoi saperne di più?	13
Link	13
Bibliografia	14

Globalizzazione

Il mondo oggi è più interconnesso che mai. Il commercio internazionale è aumentato drasticamente negli ultimi anni, creando catene di distribuzione che si estendono su tutto il globo. Ora è possibile, ordinare senza problemi in Svizzera, ad esempio vestiti dalla Cina o frutta tropicale dal Sudamerica. Contemporaneamente, la Svizzera esporta all'estero prodotti industriali e servizi finanziari su vasta scala.

La globalizzazione, tuttavia, non riguarda solo lo scambio di merci a livello mondiale. Anche sul piano culturale e politico, i vari Paesi e i*le rispettivi* abitanti sono sempre più intrecciati tra loro. Ne sono un esempio i telefoni cellulari, che consentono una connettività permanente con tutto il mondo. La condivisione di immagini con gli*le amici*che in Messico o le videochiamate con i familiari negli Stati Uniti sono oggi una cosa ordinaria. Anche fisicamente, scopriamo sempre più angoli del mondo - spesso in aereo, ma sempre più spesso anche attraverso delle passeggiate virtuali su Internet.

L'aumento della connettività è considerato uno dei motivi per cui la prosperità e la qualità della vita sono aumentate in tutto il mondo, anche nei paesi meno sviluppati. La percentuale di persone colpite da povertà estrema dal 1985 è scesa dal 44% a meno del 10¹ e l'aspettativa di vita media è aumentata di 20 anni rispetto a quella degli anni Cinquanta.²

Tuttavia, queste cifre riflettono solo una parte della realtà. Anche se la maggior parte delle economie sono cresciute quasi ininterrottamente per anni, non tutte le fasce della popolazione ne hanno beneficiato in egual misura. Ad esempio, l'1% più ricco della popolazione possiede oggi più beni rispetto al totale del restante 99%³. Inoltre, gli effetti della globalizzazione sull'ambiente sono sempre più evidenti. Il costante aumento della produzione globale sta portando a un inquinamento ambientale sempre maggiore. Si tratta di sfide che possono essere affrontate solo congiuntamente e che necessitano di una maggiore cooperazione internazionale in diversi settori.

Ciò non significa, tuttavia, che l'iniziativa non debba essere presa anche a livello nazionale. Ogni paese dovrebbe essere consapevole della propria responsabilità e prenderla seriamente. La Svizzera, in particolare, svolge un ruolo importante in quanto sede di numerose organizzazioni internazionali. Si trova quindi nella posizione migliore per stimolare un cambiamento sostenibile e gode di un alto livello di credibilità nella comunità internazionale. In quanto economia stabile e democratica, ha anche la capacità di fare investimenti a lungo termine nell'interesse della società. Affinché la Svizzera riesca a dare il suo contributo al miglioramento della cooperazione internazionale, è tuttavia necessario discutere in dettaglio i possibili approcci.

Ed è proprio qui che servono i giovani. Sono quelli più colpiti dai cambiamenti futuri e devono fare i conti con le conseguenze delle decisioni prese oggi. Sembra quindi del tutto logico che l'opinione dei giovani abbia un ruolo centrale nel discorso politico sulla globalizzazione. Per questo motivo la Sessione dei giovani di quest'anno vuole offrire una piattaforma dove i giovani in Svizzera possano discutere le proprie opinioni e proposte e portarle all'attenzione dell'opinione pubblica.

Quindi siate creativi, mettete in discussione la realtà esistente e diteci come immaginate il mondo globalizzato del futuro!

¹ <https://www.bpb.de/nachschlagen/zahlen-und-fakten/globalisierung/52680/armut>

² <https://science.orf.at/v2/stories/2946247/>

³ <https://www.stern.de/wirtschaft/news/oxfam-studie--ein-prozent-besitzt-mehr-als-die-uebrigen-99-prozent-7831886.html>

Glossario

Sustainability, sustainable	Termine inglese per la sostenibilità: Sostenibilità: Soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la soddisfazione dei bisogni futuri. (ARE, 2020)
(Corporate) Governance	L'insieme delle regole e dei processi secondo i quali un'azienda viene gestita
Tassonomia	Sistema di classificazione che, sulla base di determinati criteri, permette, ad esempio, di distinguere le attività economiche sostenibili da quelle non sostenibili. (Mugglin & Kellenberger, 2020)
Compliance	Termine inglese per il rispetto di regole, leggi o accordi. Viene utilizzato principalmente nel mondo degli affari.
Tassa di bollo	Imposta statale sulla transazione di prodotti bancari e assicurativi. (ASB, 2020)
Redditività	Misura il successo di un'azienda. Descrive il rapporto tra profitto e capitale investito. Se questo rapporto è positivo, allora un'azienda è redditizia e quindi di successo in senso economico. (ASB, 2020)
Carbon price	Prezzo che le aziende pagano per l'emissione di CO ₂ . In generale, il prezzo del carbonio si riferisce all'idea di dare un prezzo al gas serra CO ₂ . Ciò viene fatto con l'obiettivo di ridurre o prevenire completamente le sue emissioni (Mugglin & Kellenberger, 2020). Di solito pagate con certificati ambientali o tasse (Flückiger & Barnetta, 2020)
Nudging	Metodo dell'economia comportamentale, in cui si cerca di far sì che qualcuno si comporti in un certo modo. Al centro di questo metodo ci sono le strategie che dovrebbero portare inconsapevolmente la persona interessata alla decisione desiderata (Riegl, 2016)

Di cosa si tratta?

Il termine Sustainable Finance deriva dalla lingua inglese e significa finanza sostenibile o gestione finanziaria sostenibile. In questo caso, il termine sostenibilità non si limita alla sostenibilità ambientale, ma comprende anche componenti sociali e di governance. Insieme queste tre componenti formano i cosiddetti criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Sostenibilità significa utilizzare le risorse in modo così ottimale che le generazioni future avranno a disposizione le stesse risorse di oggi nella stessa quantità e qualità. Nella discussione attuale, tuttavia, la componente ecologica è al centro dell'attenzione. Gli*le attivisti* e per il clima, il riscaldamento globale e l'accordo di Parigi sul clima concluso nel 2015 non si fermano nemmeno al settore finanziario. La questione di come i flussi finanziari possano essere gestiti in modo tale da soddisfare i criteri di sostenibilità sta diventando sempre più importante.

È importante notare che il termine Sustainable Finance può essere interpretato in modo diverso dalle varie parti coinvolte: mentre gli ambientalisti e gli attivisti si preoccupano soprattutto di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, i settori finanziari ed economici, ad esempio, vedono la sostenibilità nel contesto della sopravvivenza dei rispettivi settori e dell'accesso al mercato di altri centri finanziari (Mugglin & Kellenberger, 2020).

Numerosi protagonisti, che si tratti di Stati, organizzazioni internazionali, aziende, banche, investitori o organizzazioni ambientaliste, vedono un'urgente necessità di agire nel settore finanziario per affrontare questi concetti concorrenti di sostenibilità. Ci sono diverse opinioni sul modo in cui questa necessità di azione dovrebbe essere attuata.

Prodotti e servizi finanziari sostenibili

Il problema principale del dibattito attuale è che non esiste una definizione uniforme di prodotti finanziari sostenibili. La definizione di sostenibilità lascia un certo margine di interpretazione in merito a quanto un prodotto debba o possa, servire o danneggiare l'ambiente. L'UE sta svolgendo un ruolo chiave in questo dibattito e ha concordato una classificazione alla fine del 2019, che permetterà alle aziende e agli investitori di identificare, attraverso la terminologia, quali attività economiche sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. La tassonomia dell'UE comprende anche le due sottocategorie "attività di supporto" e "attività di transizione". In futuro, per ogni prodotto finanziario, sarà necessario rendere nota la quota investita in questi settori. Poiché il mercato finanziario svizzero è strettamente legato a quello europeo, si può presumere che tale classificazione sarà adottata anche dalle banche e dagli investitori svizzeri.

Inoltre, verranno descritti in questa sezione i beni e i processi che possono essere identificati come prodotti e servizi finanziari. Questi comprendono non solo gli investimenti, ma anche i prestiti e i servizi assicurativi. Queste due componenti sono spesso dimenticate, sebbene anch'esse costituiscano una gran parte dei relativi servizi (Mugglin & Kellenberger, 2020).

Basi giuridiche ed iniziative

Gli sforzi ambientali si basano principalmente sulla Convenzione di Parigi sui cambiamenti climatici, e più specificamente sull'articolo 2.1.c (*Making finance flows consistent with a pathway towards low greenhouse gas emissions and climate-resilient development*).

Finora, tuttavia, non esistono in Svizzera requisiti legali concreti per una Sustainable Finance. La legge sul CO₂ totalmente rivista, adottata nella sessione autunnale del 2020, contiene

alcuni riferimenti al settore finanziario. Inoltre, ci sono numerose iniziative dei* delle parlamentari per promuovere lo sviluppo in questo settore. Un elenco dettagliato di tali iniziative è disponibile sul sito www.sustainablefinance.ch.

Le interpellanze in parlamento

- Interpellanza 19.4487: Fermare il “greenwashing” nel settore dei prodotti finanziari. <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20194487>
Greenwashing: nel cosiddetto greenwashing, i prodotti finanziari non sostenibili vengono pubblicizzati come “verdi” anche se non hanno effetti positivi o addirittura negativi sull'ambiente. Questa interpellanza richiede una maggiore trasparenza nell'offerta di prodotti finanziari verdi.
- Mozione 19.4372: Eliminare la penalizzazione fiscale per i prodotti della finanza verde. <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20194372>
Questa mozione chiede l'abolizione della tassa di bollo sui prodotti finanziari sostenibili. A causa della mancanza di una certificazione all'epoca, il Consiglio federale ha chiesto di respingere tale abolizione.
- Postulato 19.3966: Orientamento nel rispetto del clima e maggiore trasparenza dei flussi finanziari in attuazione dell'Accordo di Parigi. <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20193966>
In questo postulato, la Commissione del Consiglio degli Stati per l'ambiente, la pianificazione del territorio e l'energia ha chiesto una relazione sulle misure future da adottare per contribuire a soddisfare la Convenzione di Parigi sul clima. Il Consiglio federale ha accolto con favore questo rapporto.

Dove si trova la Svizzera?

Nel 2017 l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), in collaborazione con la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI), ha offerto una verifica anonima e gratuita della compatibilità climatica dei portafogli finanziari per le casse pensioni e le assicurazioni svizzere. Allo studio hanno partecipato complessivamente 79 casse pensioni e assicurazioni, pari a circa due terzi del totale del settore (UFAM, 2017). I risultati mostrano che tre anni fa le attività di investimento dei suddetti attori hanno favorito un riscaldamento globale di circa 4-6 gradi perché, tra l'altro, hanno investito in aziende ad alta intensità di carbonio (in particolare aziende di approvvigionamento energetico, materie prime, società di produzione di petrolio, gas e carbone). In un confronto internazionale, la Svizzera si trova quindi a centrocampo. Queste cifre sono ben al di sopra dell'obiettivo climatico di un riscaldamento inferiore ai 2° (Oberholzer, 2020). Attualmente è in corso una nuova valutazione, ma con l'estensione ai consulenti d'investimento e alle banche. Questo dovrebbe fornire un quadro ancora più accurato degli investimenti e delle attività di investimento e della loro sostenibilità. I dati saranno pubblicati a novembre di quest'anno.

DEVELOPMENT OF SUSTAINABLE INVESTMENTS IN SWITZERLAND (IN CHF BILLION)

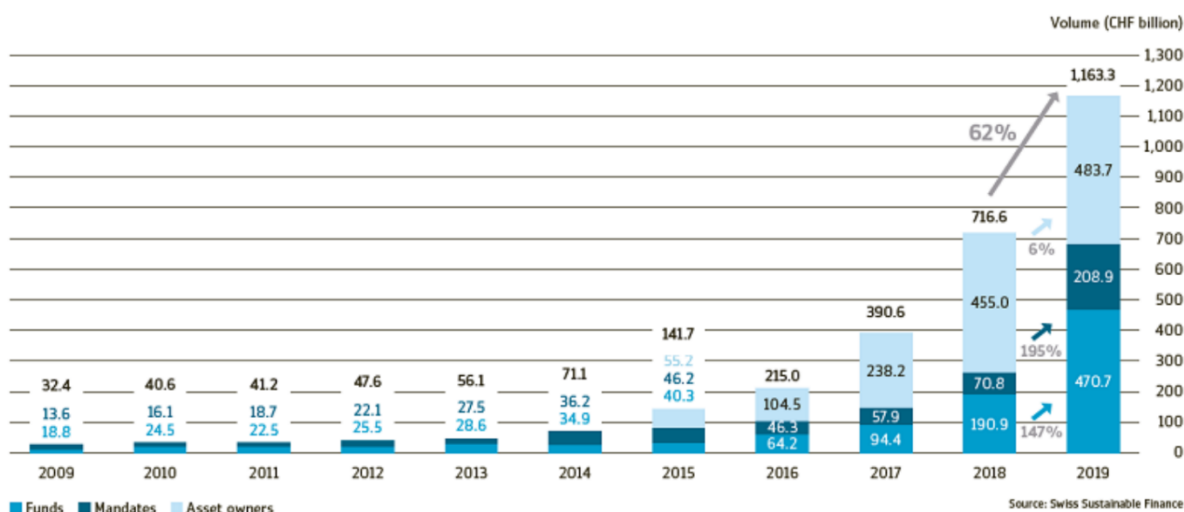


Figura 1: Studio di SSF (Swiss Sustainable Finance)

Come si può notare dalla figura sopra riportata, la Sustainable Finance sta vivendo attualmente un vero e proprio boom in Svizzera. Circa il 20% di tutti i prodotti finanziari sarà considerato sostenibile nel 2020 (ASB, 2020). Si noti, tuttavia, che la figura mostra solo gli investimenti; i prestiti e i servizi assicurativi non sono inclusi. Un altro problema è la definizione di sostenibilità. Non esiste ancora un'opinione uniforme su ciò che può e non può essere commercializzato come sostenibile (ASB, 2020).

Nel 2016 il Consiglio federale ha definito i principi di una politica svizzera coerente nell'ambito della politica dei mercati finanziari in relazione alla dimensione ecologica della sostenibilità e ha definito le prossime tappe (SFI, 2020). Nel giugno 2020 è stato poi elaborato e pubblicato dal governo federale un documento programmatico completo con misure dettagliate. In questo documento la Confederazione illustra in dettaglio le misure che intende adottare per fare della Svizzera una piazza finanziaria leader nel settore della Sustainable Finance. (Consiglio federale, 2020) La maggior parte di queste misure si basa su una tassonomia uniforme, sull'autoregolamentazione del settore e sulla trasparenza. Questo mix di misure dimostra che il Consiglio federale ha meno intenzione di approvare leggi e controlli più severi. Il suo obiettivo primario è quello di sostenere e promuovere le attività dell'industria fornendo condizioni quadro interessanti.

Qual è il ruolo della Svizzera nella comunità internazionale?

A causa della complessa interconnessione dei flussi finanziari globali e dei problemi ambientali transfrontalieri (ad esempio il cambiamento climatico), un approccio internazionale è un elemento importante per garantire la sostenibilità. In qualità di partner commerciale più importante della Svizzera, l'UE, che è il più avanzato nella creazione di una **tassonomia**, svolge un ruolo pionieristico (Flückiger & Barnetta, 2020).

La Svizzera partecipa a numerose iniziative internazionali per combattere la crisi climatica ed è membra di diversi organismi che si occupano esplicitamente di sostenibilità nel settore

finanziario. Dal 2019, Ueli Maurer è membro della Coalizione dei ministri delle finanze per l'azione per il clima, che attualmente comprende ministri delle finanze di oltre 50 paesi (Coalizione dei ministri delle finanze per l'azione per il clima, 2020). L'elenco delle organizzazioni in cui la Svizzera è coinvolta è molto lungo (cfr. documento di posizione del Consiglio federale). I più importanti sono il FMI, l'ONU, il Network for Greening the Financial Systems (NGFS) e l'OCSE (Consiglio federale, 2020). Se si considera l'influenza effettiva della Svizzera, va notato che la Svizzera è la più importante piazza finanziaria per la gestione patrimoniale (Flückiger & Barnetta, 2020).

Punti di vista dei diversi protagonisti

- **L'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB)** osserva che il settore bancario ha un interesse molto forte per una piazza finanziaria sostenibile. Per loro è chiaro che le industrie ad alta intensità di CO2 non sono redditizie a lungo termine e quindi non sono più redditizie dal punto di vista finanziario. Per le banche è particolarmente importante una **tassonomia** uniforme, affinché i prodotti finanziari sostenibili possano essere offerti e venduti in modo mirato. Tuttavia, la ASB non pensa molto alle regolamentazioni imposte dallo stato, poiché da un lato possono avere un effetto controproducente e persino ostacolare lo sviluppo di prodotti sostenibili, e dall'altro le regolamentazioni nazionali avrebbero poco senso, poiché la piazza finanziaria è per la maggior parte internazionale. L'esperienza ha anche dimostrato che la massa critica di **conformità** all'interno del settore gioca un ruolo molto più importante rispetto alle normative legali. Si parla di regola 80/20: Se l'80% aderisce agli standard stabiliti all'interno del settore, questi vengono adottati anche dal restante 20%. Per raggiungere tale 80% per le misure di sostenibilità, devono esserci incentivi per le banche e gli investitori. L'incentivo principale è soprattutto la consapevolezza che i combustibili fossili come il carbone o il petrolio sono già fortemente criticati e quindi meno promossi, e che con il tempo probabilmente scompariranno quasi o del tutto dai portafogli finanziari. Anche il settore bancario si sta quindi orientando verso nuovi mercati. Inoltre, c'è la minaccia di una regolamentazione statale, che i politici chiederanno inevitabilmente se l'industria non riuscirà a realizzare un'inversione di tendenza. (ASB, 2020)

L'Associazione dei banchieri vede delle opportunità soprattutto nella maggiore attrattività dei prodotti sostenibili, ad esempio con l'abolizione dell'**imposta di bollo** sui prodotti finanziari sostenibili. Ciò creerebbe un maggiore incentivo per gli investitori a preferire un prodotto sostenibile rispetto a quello convenzionale. (ASB, 2019) Inoltre, molti consulenti bancari e investitori non conoscono i prodotti finanziariamente sostenibili. I corsi di formazione interni mirati sono progettati per consentire ai clienti di fornire informazioni importanti sulla sostenibilità e sulla sua **redditività** finanziaria. Tra l'altro, questo non è inferiore a quello dei prodotti finanziari convenzionali e non comporta un rischio finanziario più elevato per gli investitori. (ASB, 2020)

- Gli **attori statali** come la **SFI** (Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali) e l'**UFAM** (Ufficio federale dell'ambiente) si concentrano soprattutto sull'introduzione degli interessi svizzeri nel dibattito internazionale e sull'informazione dei grandi investitori/investigatrici come le casse pensioni, le banche, le assicurazioni ecc. Il SIF si occupa di questioni internazionali ed è un partner importante in queste

discussioni. Non c'è dubbio che un approccio internazionale sia il più sensato, poiché la finanza è un costrutto globale ed è così difficile rintracciare i flussi di denaro verso i singoli Paesi. Tuttavia, tali discussioni si rivelano particolarmente difficili perché si basano su un principio di consenso. Gli stati non possono essere obbligati a rispettare o ad accettare le linee guida, per cui è necessario trovare una soluzione uniforme. Questo porta spesso alla diluizione di obiettivi o misure importanti, poiché alcune questioni sono considerate meno rilevanti da alcuni paesi rispetto ad altri. Occorre inoltre tenere conto dei diversi settori economici dei singoli paesi; i paesi che dipendono economicamente dalle industrie ad alta intensità di CO2 possono rifiutarsi di imporre restrizioni economiche.

In quanto importante centro commerciale per le materie prime, la Svizzera svolge un ruolo importante in queste discussioni. La Svizzera è anche la più importante piazza finanziaria del mondo per la gestione patrimoniale. Uno degli argomenti più discussi è il cosiddetto "**prezzo del carbonio**": dal punto di vista economico, questa sarebbe la soluzione più pulita e semplice. Si tratta della cosiddetta internalizzazione dei costi esterni, ovvero dei costi dei danni ambientali causati dalla produzione di un bene. (Flückiger & Barnetta, 2020)

Tuttavia, secondo Stefan Flückiger, vicesegretario di Stato della SIF, l'attuale pandemia di corona rappresenta una minaccia significativa per gli sforzi futuri. In effetti, la crisi finanziaria sta mettendo molti paesi e aziende in modalità di sopravvivenza e la questione della sostenibilità sta scomparendo sullo sfondo. Anche se le emissioni complessive di CO2 negli ultimi mesi sono state inferiori rispetto a prima (Lanz, 2020), si levano voci nella politica nazionale e internazionale che chiedono una graduale eliminazione della legislazione ambientale e maggiori investimenti a beneficio dell'economia.

In qualità di Ufficio federale dell'ambiente, l'UFAM si concentra esclusivamente sull'aspetto ecologico dei criteri ESG. L'attenzione si concentra sull'attuazione della Convenzione di Parigi sul clima, che all'articolo 2.1c prevede esplicitamente un orientamento sostenibile dei flussi finanziari (ONU, 2015). Attualmente il Consiglio federale si astiene dall'intervenire attivamente per via legislativa e si affida all'attuazione volontaria da parte degli/delle attori/attrici del mercato finanziario. Tuttavia, la misura in cui l'industria sta raggiungendo o si sforza di raggiungere gli obiettivi viene regolarmente riesaminata e vengono prese in considerazione misure appropriate di conseguenza. Nel 2017 l'UFAM, in collaborazione con la SFI, ha offerto una valutazione gratuita e anonima della compatibilità climatica dei portafogli finanziari per le casse pensioni e le assicurazioni svizzere (cfr. "A che punto è la Svizzera?") L'UFAM intende così effettuare analisi dei dati e fornire basi informative (Oberholzer, 2020). Per l'UFAM è importante soprattutto conciliare gli interessi economici con un impatto realmente sostenibile dal punto di vista ecologico. Va notato che non tutti gli impianti sono in grado di fornire lo stesso contributo ecologico (Kölbel, 2020). I flussi finanziari dovrebbero soprattutto essere orientati agli accordi internazionali e basarsi sulle scoperte scientifiche. L'UFAM vede un'opportunità anche nella digitalizzazione, poiché i dati possono essere raccolti in modo più rapido, preciso e completo. Ad esempio, le catene di fornitura e le loro prestazioni di sostenibilità possono essere analizzate in modo più accurato ed efficiente. Tuttavia, bisogna anche tener presente che l'enorme consumo di energia può anche avere effetti dannosi per l'ambiente.

- **ONG come il WWF** accolgono con favore le dinamiche nel campo della finanza sostenibile e la crescente consapevolezza dell'industria (finanziaria), della politica e della società sull'importanza dei flussi finanziari sostenibili. Nel complesso, il WWF è più critico nei confronti degli sviluppi del settore finanziario rispetto al settore finanziario stesso. I progressi nell'integrazione dei rischi climatici nelle decisioni di investimento e di finanziamento non bastano da soli a produrre un effetto positivo sull'ambiente. Anche se il WWF è positivo nel promuovere prodotti finanziari sostenibili, avverte che non sempre dove c'è scritto verde e sostenibile, le cose sono veramente verdi e sostenibili. La mancanza di una tassonomia uniforme rende difficile per i clienti e gli investitori determinare o garantire che i loro prodotti siano realmente sostenibili. L'orientamento coerente dei flussi finanziari svizzeri verso un impatto positivo sull'ambiente è una caratteristica di qualità con la quale la piazza finanziaria svizzera potrebbe distinguersi a livello internazionale e distinguersi dalle altre piazze finanziarie. Il WWF vede però anche la necessità di un mix intelligente di strumenti: misure di regolamentazione, impegni volontari dell'industria finanziaria e misure volontarie. Tutti gli attori, vale a dire lo stato, l'industria finanziaria, le aziende, il mondo accademico e le ONG, dovrebbero lavorare insieme e sostenersi a vicenda. La questione è, tuttavia, quanto efficace possa essere tale autoregolamentazione senza conseguenze in caso di non conformità (Mugglin & Kellenberger, 2020). L'attività principale del WWF in questo contesto è la fornitura di informazioni e la promozione della trasparenza, ma anche la cooperazione e il dialogo con i*le protagonisti*e dell'industria finanziaria e con le autorità. Il sito web del WWF contiene numerosi rating di sostenibilità di aziende, fondi pensione e banche, che hanno lo scopo di consentire a clienti e investitori di prendere decisioni finanziarie sostenibili. (WWF Svizzera, 2020) In definitiva, l'UFAM ritiene che sia importante essere trasparenti e dimostrare che ogni singola persona può dare un contributo con i propri investimenti (Oberholzer, 2020).

Vantaggi e svantaggi dei diversi approcci

Nel suo documento di posizione, il Consiglio federale ha elencato numerose misure per rafforzare la Sustainable Finance in Svizzera. Qui verranno illustrati alcuni approcci generali e i loro vantaggi e svantaggi.

1.1.1 Autoregolamentazione

- L'Associazione dei banchieri afferma che il passaggio alla Sustainable Finance è nel suo stesso interesse
- Le banche hanno stabilito le proprie linee guida per la Sustainable Finance
- L'esperienza dimostra che una linea guida viene accettata se viene seguita dall'80% dei protagonisti → dall'80% in poi, ci si può aspettare anche Compliance da parte dei restanti protagonisti.

Pro:

- Le proprie linee guida possono essere attuate più velocemente delle leggi
- sono sostenuti e quindi meglio accettati dall'industria stessa

Contro:

- Nessuna garanzia di applicazione, in quanto non vincolante

- Controllo e verifica difficili

1.1.2 incentivi positivi

- Incentivi come il **Nudging** e l'abolizione della **tassa di bollo**
- I prodotti sostenibili dovrebbero essere resi più attraenti

Pro:

- I prodotti sostenibili stanno diventando interessanti anche per i privati e i grandi clienti
- La rimozione delle barriere rende più attraente per le banche offrire prodotti finanziari sostenibili

Contro:

- Nessuna garanzia di successo
- Perdite fiscali per lo Stato

1.1.3 incentivi negativi

- Tassa sul CO2
- Multe per non conformità alle norme
- Percentuale minima di prodotti finanziari sostenibili

Pro:

- Leggi vincolanti per l'intera economia (e soprattutto per coloro che causano emissioni di CO2) dovrebbero essere controllate meglio
- Promettono efficacia perché sono leggi e devono essere mantenute

Contro:

- Le leggi richiedono molto tempo per essere approvate
- Le sanzioni internazionali sono difficili da applicare

1.1.4 Trasparenza e comunicazione

- I fondi pensione, le assicurazioni, le banche, ecc. devono rendere nota la sostenibilità
- Le classifiche e le revisioni devono essere pubblicate

Pro:

- La trasparenza permette ai*alle clienti di decidere da soli dove vogliono investire
- L'opinione pubblica influenza il comportamento dei* delle protagonisti*e

Contro:

- Non vincolante, i rapporti di sostenibilità possono anche essere ignorati
- Non esiste una tassonomia che consenta il confronto dei criteri di sostenibilità
- L'interesse pubblico è abbastanza alto?

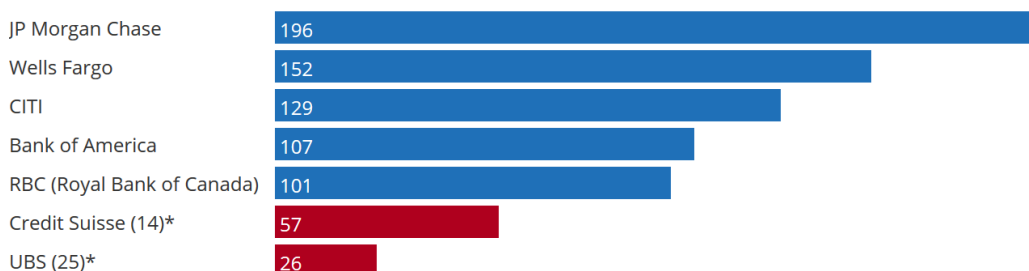
Critica

Numerose organizzazioni ambientaliste criticano la rapidità e la mancanza di impegno degli sviluppi nel campo della Sustainable Finance, che, secondo loro, non sono sufficienti a superare le incombenti crisi ambientali. Il governo e l'industria sostengono che le misure all'interno del settore possono essere attuate in modo più rapido ed efficace, poiché l'entrata in vigore delle leggi richiede molto tempo. Pertanto, una legge potrebbe richiedere diversi anni

per essere applicata.

Finanzierung von Unternehmen und Projekten im Bereich fossiler Brennstoffe 2016-2018

in Milliarden US-Dollar



* zeigt die Position in einer Liste von 33 Banken, geordnet nach dem investierten Betrag

Quelle: [BankTrack](#) • [Daten herunterladen](#)

SWI swissinfo.ch

Figura 2: Finanziamento dei combustibili fossili 1







La figura mostra il finanziamento di aziende e progetti nel settore dei combustibili fossili. Qui si può notare che negli ultimi anni Credit Suisse e UBS hanno investito insieme oltre 80 miliardi di franchi in aziende ad alta intensità di CO₂ (Allen, 2019). Le grandi banche svizzere contribuiscono così al finanziamento delle energie che mettono a repentaglio l'obiettivo climatico di 2°.

Inoltre, anche l'attenzione all'aspetto ambientale può essere vista come problematica, in quanto trascura le altre due componenti importanti, la Governance e gli affari sociali. Anche problemi come lo sfruttamento dei* delle lavoratrici o il lavoro minorile fanno parte di una politica finanziaria sostenibile, ma sono messi in ombra dalla discussione dei problemi ambientali. Altre voci, tuttavia, sostengono che i tre criteri non possono essere separati in questo modo e che un miglioramento di un criterio influirà sugli altri due. Pertanto, l'attenzione sulla componente ambientale non nuoce in alcun modo gli altri due criteri (Mugglin & Kellenberger, 2020).

Conclusione

Tutti gli*le attori*attrici coinvolti sembrano essere disposti e in grado di far progredire la Finanza Sostenibile. L'area di conflitto è la portata e l'intensità delle misure previste. Le misure politiche minacciose e le nuove analisi dei rischi si rafforzano a vicenda, cosicché l'industria preferirebbe adottare essa stessa misure per non essere ulteriormente limitata e controllata dallo Stato nelle sue attività e perché le considera anche importanti e propositive (ASB, 2020). Tuttavia, il problema principale nei prossimi anni sarà probabilmente quello di gestire un'economia sostenibile nonostante le grandi perdite legate alla pandemia di COVID-19. Molte aziende non sono attualmente disposte o addirittura non sono in grado di rendere i loro prodotti più sostenibili. Come per molte altre cose, anche la crisi potrebbe essere un'opportunità: La ricostruzione dell'economia nazionale e internazionale potrebbe essere caratterizzata dalla sostenibilità.

Altri link / Vuoi saperne di più?

Link	QR Code
Sito web Swiss Sustainable Finance	
Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI)	
Ufficio federale dell'ambiente (BAFU)	
WWF Svizzera Sustainable Finance	
Associazione svizzera dei banchieri (ASB)	
Documento di posizione del Consiglio federale sulla Sustainable Finance	

Bibliografia

Allen, M., 2019. 1900 Mrd. Fr. – so viel haben Banken in "dreckige Energie" investiert. swissinfo.

ARE, 2020. www.are.admin.ch. [Online]
<https://www.are.admin.ch/are/de/home/nachhaltige-entwicklung/politik-und-strategie/nachhaltigkeitsverstaendnis-in-der-schweiz.html> [30.09.2020].

ASB, 2019. Positionspapier Sustainable Finance, s.l.: s.n.

Bisang, S., 2020. Schweizerische Bankiervereinigung [Interview] 2020.

Consiglio federale, 2020. Nachhaltigkeit im Finanzsektor Schweiz, Bern: s.n.

Coalition of Finance Ministers for Climate Action, 2020. www.financeministersforclimate.org. [Online]
<https://www.financeministersforclimate.org/> [30.09.2020].

Flückiger, S. & Barnetta, I., 2020. Internationale Bemühungen Sustainable Finance [Interview] 2020.

Kölbel, J., 2020. So helfen grüne Investitionen nicht nur dem eigenen Gewissen. NZZ am Sonntag, 11 Januar.

Lanz, K., 2020. [economiesuisse](http://economiesuisse.ch). [Online]
<https://www.economiesuisse.ch/de/artikel/besseres-klima-dank-corona> [30.09.2020].

Mugglin, I. & Kellenberger, S., 2020. Interview Sustainable Finance WWF [Interview] (April 2020).

Oberholzer, B., 2020. Interview Sustainable Finance BAFU [Interview] (Mai 2020).

Riegl, G. F., 2016. www.digitalwiki.de. [Online]
<http://www.digitalwiki.de/nudging/> [30.09.2020].

SIF, 2020. www.sif.admin.ch. [Online]
https://www.sif.admin.ch/sif/de/home/finanzmarktpolitik/nachhalt_finanzsektor.html [30.09.2020].

Sommer-Guist, C., 2019. www.blog.forestfinance.de. [Online]
<https://blog.forestfinance.de/2019/12/10/eu-definiert-nachhaltige-finanzprodukte/> [30.09.2020].

UN, 2015. Pariser Klimaabkommen, Paris: s.n.

UFAM, 2017. www.bafu.admin.ch. [Online]

<https://www.bafu.admin.ch/bafu/de/home/themen/klima/fachinformationen/klima-und-finanzmarkt.html#889980007> [30.09.2020].

WWF Schweiz, 2020. wwf.ch. [Online]

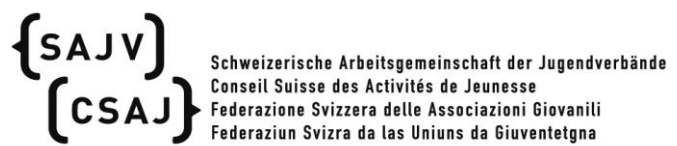
<https://www.wwf.ch/de/unsere-ziele/sustainable-finance-nachhaltige-finanzfluesse-foerdern> [30.09.2020].

Elenco delle immagini

Figura 1: Swiss Sustainable Finance

Figura 2: swissinfo: Finanzierung von Unternehmen und Projekten im Bereich fossiler Brennstoffe

FSAG | Direzione progetto
Sessione dei giovani
projektleitung@jugendsession.ch
www.sessionedeigiovani.ch/



Questo tema è stato sviluppato con il sostegno dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM, dell'Associazione Svizzera dei Banchieri, del Segretariato di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI e del WWF